

L'INCONTRO ORGANIZZATO DA GIANNI PLINIO E MATTEO ROSSO

Centinaia di persone per l'omaggio a padre Celso



Massimiliano Lussana

■ Intempi in cui, a Genova, ministri e leader di partito fanno fatica a racimolare poche decine di spettatori, spesso convogliati dagli stessi organizzatori, quella del Circolo Unificato dell'Esercito di ieri pomeriggio è tutta un'altra storia.

Perché, per omaggiare padre Celso, storico custode, cuore e anima dell'Arco di Trionfo per caduti di piazza della Vittoria e cappellano dell'ospedale Antero Micone di Sestri Ponente, sono arrivati spontaneamente in centinaia. Tutti o quasi uniti dalla copia del *Giornale della Liguria* in mano, quasi un biglietto da visita dell'appartenenza a una comunità, e tutti uniti dall'affetto nei confronti di padre Celso, anche se magari non l'avevano nemmeno mai conosciuto direttamente prima di ieri, persona perbene come lo sono loro. Tanto che, in pochi minuti, le copie del libro del frate più amato e meno ringraziato di Genova, *Le preghiere del soldato*, vanno esaurite. E che si pensa immediatamente a chiamare la tipografia per farne una ristampa per poter accontentare tutti.

L'incontro è anche l'occasione per festeggiare il cambio della (...)

segue a pagina 4



IL CONVEGNO CON PADRE CELSO

Il sacrario dissacrato dal degrado e da Tursi

segue dalla prima pagina

(...) guardia al comando militare esercito «Liguria» con il generale **Francesco Patrone** che lascia il posto al colonnello e futuro generale **Giuseppe Francescon**, genovese che torna a casa, festeggiati entrambi dal capo di stato maggiore **Alfonso La Franca**. E nell'incontro con **padre Celso da Favale** si materializza un altro miracolo laico: le differenze di partito si annullano in un attimo in nome della bellezza della sua storia. I promotori sono **Gianni Plinio**, bandiera insostituibile di Fratelli d'Italia-An, e **Matteo Rosso**, azzurro pronto a fondare una lista civica che sostenga la candidatura alla Regione di **Edoardo Rixi**. E poi, fra il pubblico, numerosissimo, ci sono il consigliere comunale del Pdl **Stefano Balleari** e la sua collega e amica **Lilli Lauro**, davvero elegantissima in *look total black*, che si presenta accompagnata da una sacrosanta interrogazione fresca di giornata al sindaco e agli assessori «per sapere come si intenda intervenire per arginare il degrado dell'Arco di Trionfo di piazza della Vittoria» e «per sapere se esiste un appalto per la pulizia del monumento e, in caso affermativo, a chi sia affidato e con quali modalità di intervento, per arignare i pezzi di intonaco che si staccano, le scritte ingiuriose sulle colonne usate come vespasiano dai tossici e il braciere usato come contenitore di siringhe e di rifiuti».

L'arco c'è. Ma, in queste condizioni, dov'è la Vittoria?



Plinio, padre Celso e Rosso

Massimiliano Lussana